

## INTRODUZIONE AL METODO

Il Photovoice è una tecnica di psicologia di comunità che sviluppa empowerment individuale (senso critico, autostima, pensabilità positiva del futuro, locus of control interno) e di comunità (partecipazione e impegno, consapevolezza critica, potere-inteso come capacità di controllo sugli aventi) nei partecipanti attraverso la produzione di fotografie e la riflessione critica individuale di gruppo che tali immagini suscitano.

Si stimola un cambiamento positivo sia personale che di gruppo attraverso la creatività, il senso critico, la collaborazione tra pari e la partecipazione e l'impegno verso la propria comunità di riferimento.

Tale strumento è stato utilizzato in molti progetti psico-educativi negli istituti scolastici, in quanto si sposa molto bene con le abilità e gli interessi degli studenti e le finalità educative orientate alle Life Skills della scuola.

Si tratta di un percorso strutturato nelle seguenti fasi:

- 1- si introduce l'argomento ed metodo con cui viene trattato e si discute insieme dei contenuti e di come verranno affrontati;
- 2- si spiega come si organizza la produzione e raccolta del materiale. Si fa riferimento anche al tema della privacy e dell'attenzione alla riservatezza e la sensibilità delle persone quando si mostrano immagini;
- 3- ciascun partecipante scatta la/le fotografie sul tema e scrive una spiegazione sul significato delle immagini;
- 4- le immagini e le spiegazioni vengono presentate agli altri partecipanti, che discutono insieme su significati comuni e diversi;
- 5- si crea una narrazione comune, un filo conduttore tra le immagini ed i testi, creando un prodotto slide show organico (in questa fase il gruppo può aggiungere audio, musica ecc..);
- 6- i video prodotti sono presentati agli altri gruppi ed agli stakeholders della comunità per creare un dibattito intorno ai temi trattati;
- 7- viene fatto un follow-up con i partecipanti per rielaborare quanto emerso dal percorso e fare una valutazione partecipata.

## OBIETTIVI

Si pensa di usare questo metodo per stimolare la riflessione negli studenti/classi e sostenere la motivazione e la partecipazione in questo momento difficile, in particolare in quelle classi dove si è evidenziato che ci son studenti in particolare difficoltà.

## AZIONI:

- Si concorda una lezione in cui vengo invitata, (basta anche meno di una ora in realtà), nel quale si presenta il lavoro ed una finale in cui ciascun sotto-gruppo presenta i propri lavori e si rielabora e discute quanto emerso (a distanza di circa 15 giorni l'uno dall'altro)
- Il prof/prof.ssa anticipa agli studenti che ci sarà una lezione in cui parteciperà il consulente psicologo.
- Durante questa lezione spiego cosa c'è da fare e perché si fa, racconto anche di questo metodo che si chiama Photovoice, dov'è nato e perché può essere utile per loro. Presento la domanda a cui si dovrà rispondere attraverso le immagini ed i testi. Posso fare vedere dei materiali già prodotti a titolo esemplificativo.

- Spiego che questo materiale sarà utile per discutere e riflettere sia adesso, ma soprattutto dopo e per cercare di cambiare in meglio le cose a partire da queste riflessioni e che quindi, alla fine quando tutto il materiale sarà raccolto, si organizzerà un incontro per riparlare tutti insieme (in questo caso, se qualcuno poi preferisce non far sapere il suo nome e rimanere anonimo, basta che me lo scriva a me ed io farò in modo di cancellare i nomi).
- Dopo di che spiego di cosa si tratta in pratica: scattare una foto (o sceglierne una tra quelle che già si ha) che rappresenti in modo simbolico cosa si prova o cosa si pensa succederà in futuro, es: come si passa il tempo, cosa ci fa paura, cosa ci fa arrabbiare, cosa invece ci rende felici e ci dà energia, in che modo è cambiato il modo di gestire il tempo e le relazioni sia scolastiche che esterne con questo distanziamento...va bene qualsiasi pensiero, basta che sia portato nel rispetto della sensibilità di tutti e si spiega cosa si prova e cosa rappresenta la foto con una breve spiegazione da una frase a massimo 10 righe. Il tempo per svolgere l'attività è una settimana.
- Spiego il tema della privacy
- Poi spiego come si fa raccogliere queste foto e testi: la classe sarà suddivisa in sottogruppi di 4/5 studenti che lavorerà insieme in video chat durante la settimana per raccogliere ed organizzare il materiale prodotto nel format che preferisce: un video, un documento word con le immagini incollate che abbia un filo conduttore organico. Ovvero che metta in evidenza, sia mostrano le immagini, che attraverso le parole, quali sono aspetti emotivi ed i significati che emergono, perché sono emersi e cosa si può fare per migliorare o cambiare la situazione. Per ogni sottogruppo si individua un capo-gruppo che farà da tramite con me per gestire la produzione e raccolta del materiale, che fisserà un appuntamento intermedio per parlare di eventuali ulteriori dubbi, richieste o difficoltà da gestire.
- Vengono spiegati step chiari e tempi scansioni in cui svolgere il lavoro.
- Una volta pronti tutti i prodotti, si realizza un secondo incontro in cui vengono presentati dai ragazzi stessi e discusso insieme.

## RISULTATI ATTESI

- In tal modo si dovrebbe così stimolare collaborazione, riflessione critica tra studenti e si dovrebbe instaurare un supporto diretto con il servizio di supporto psicologico

### *Riferimenti bibliografici*

Foster-Fishmann P., Nowell B., Deacon Z., Nievar M. A., & McCann P. (2009), Using Methods That Matter: The Impact of Reflection, Dialogue, and Voice, in *American Journal of Community Psychology*, Vol. 36, Nos. 3/4, pp. 275-291.

Kessi S. (2011). Photovoice as a Practice of Re-presentation and Social Solidarity: Experiences from a Youth Empowerment Project in Dar es Salaam and Soweto. *Papers on Social Representations*, 20, 7.1-7.27.

Remaschi L., Bianchi M.P., Ammogli F., Giunti R., & Meringolo P. (2012). Relationship among adolescents attending high school: using innovative methodologies to foster adolescent active citizenship and to challenge social injustice on migration phenomenon. <http://>

[www.volontariatoepartecipazione.eu/wp-content/uploads/2012/10/Relationship-between-adolescents-at-high-school-english-.pdf](http://www.volontariatoepartecipazione.eu/wp-content/uploads/2012/10/Relationship-between-adolescents-at-high-school-english-.pdf)

Streng, J., Rhodes, S., Ayala, G., Eng, E., Arceo, R., & Phipps, S. (2004). Realidad Latina: Latino adolescents, their school, and a university use photovoice to examine and address the influence of immigration. *Journal of Interprofessional Studies*, 18(4), 403–415.

Wang, C. C (2006). Youth Participation in Photovoice as a Strategy for Community Change. *Youth participation and community change, Journal of community practice*, 14, 1-2.